



**PRIMIERO
ENERGIA**
rinnovabili

**BILANCIO
CONSOLIDATO
2025**



**PRIMIERO
ENERGIA**
hydro



**PRIMIERO
ENERGIA**
reti



**PRIMIERO
ENERGIA**
calore



**PRIMIERO
ENERGIA**

PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.P.A.

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) -
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2025

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Bilancio consolidato rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico del gruppo visto come un'unica impresa, superando la divisione tra aziende che lo compongono. Esso fotografa in modo dettagliato le tappe che, nel corso dell'esercizio in esame, hanno caratterizzato la attività delle Società controllate da Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. e di quelle ad essa collegate.

Il Gruppo Primiero Energia ha svolto nel corso dell'anno 2025 la propria attività nei seguenti settori:

- ✓ Produzione di energia elettrica
- ✓ Distribuzione di energia elettrica
- ✓ Vendita dell'energia elettrica
- ✓ Misura dell'energia elettrica
- ✓ Produzione, distribuzione e vendita di energia termica
- ✓ Servizi a società appartenenti al gruppo e collegate
- ✓ Attività nel campo delle telecomunicazioni

Il contesto specifico in cui il gruppo ha esercitato le proprie attività nell'anno 2025 è sintetizzabile nel modo seguente:

- ✓ il prezzo medio di vendita, comprensivo dei proventi accessori, è leggermente aumentato nel 2025 rispetto all'esercizio precedente passando da un valore medio annuo di 109 €/MWh nel 2024, ad un valore di 118 €/MWh nel 2025.
- ✓ Le precipitazioni molto inferiori rispetto al 2024 sono tornate a valori prossimi alla media per difetto e, conseguentemente, la produzione di energia idroelettrica è ritornata su valori normali rispetto ai record dello scorso anno.
Nel corso del 2025 la produzione complessiva ammonta a poco più di 374,75 mln di kWh e il citato aumento del prezzo è in gran parte legato al fatto che con una produzione inferiore gli impianti sono in esercizio solo nelle ore in cui il prezzo risulta più elevato.
- ✓ Sul fronte energia termica si è consolidata l'espansione della rete di distribuzione con 36 nuovi allacciamenti con oltre 1 MW di nuova potenza installata arrivando al record storico di energia venduta, 48.288.667 Kwh termici. In tale scenario sono state mantenute invariate le tariffe di vendita.
- ✓ L'attività di vendita dell'energia elettrica è aumentata di oltre il 7% mantenendo margini positivi sulla componente energia e aumentando il peso della componente commerciale di vendita.
- ✓ La distribuzione di energia elettrica, grazie in particolare al regime tariffario parametrico applicabile ai distributori con meno di 25.000 punti fisici di consegna, ha portato sopravvenienze attive di poco inferiori ai 3 mln di Euro.

Il settore più importante per il Gruppo risulta essere la produzione di energia idroelettrica, i cui risultati sono ben sintetizzati nella seguente tabella:

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IMMESSA IN RETE (kWh)				
	2025	2024	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CAORIA	119.067.062	187.435.187	- 68.368.125	- 36,48
PRODUZIONE MOLINE	90.519.388	123.470.028	- 32.950.640	- 26,69
PRODUZIONE SAN SILVESTRO	90.599.242	119.649.504	- 29.050.262	- 24,28
PRODUZIONE VAL SCHENER	8.126.220	11.693.954	- 3.567.734	- 30,51
PRODUZIONE DMV VAL SCHENER	4.733.038	4.673.256	59.782	1,28
PRODUZIONE CASTELPIETRA	20.735.691	24.921.894	- 4.186.203	- 16,80
PRODUZIONE COLMEDA	8.210.847	9.587.302	- 1.376.455	- 14,36
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	18.896.684	29.104.781	- 10.208.097	- 35,07
PRODUZIONE FORTE BUSO	4.269	1.765.040	- 1.760.771	- 99,76
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	633.619	583.068	50.551	8,67
PRODUZIONE CENTR. BELLEFIOR	441.564	463.342	- 21.778	- 4,70
PRODUZIONE BIOIS	2.350.880	3.340.868	- 989.988	- 29,63
PRODUZIONE ORSOLINA	-	-	-	-
PRODUZIONE CODALONGA	1.389.222	1.966.881	- 577.659	- 29,37
PRODUZIONE LOZEN	3.549.085	6.486.095	- 2.937.010	- 45,28
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	14.378	4.336	367	2,62
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA SM	6.735	8.377	- 1.642	- 19,60
PRODUZIONE COGE ECOTERMICA PR	5.498.240	5.328.300	169.940	3,19
TOTALE	374.776.164	530.482.213	- 155.715.724	- 29,35

I dati in tabella evidenziano come il 2025 sia tornato a livelli normali rispetto ai livelli record del precedente anno, a titolo di esempio se si esamina la centralina sul Lozen, probabilmente l'impianto più legato alle escursioni delle precipitazioni atmosferiche si verifica che la differenza in calo è stata superiore al 45%.

In conseguenza del calo della produzione anche l'energia ceduta all'ingrosso da Primiero Energia S.r.l. (già ACSM Trading Srl) diminuisce da 211.979 MWh a 128.564 MWh; in compenso, come già segnalato prima, è aumentata la vendita ai clienti finali sul mercato libero con un aumento del margine sulla componente energia e sulla componente commerciale.

Con la pubblicazione delle tariffe di distribuzione per il periodo 2020-2024 da parte di ARERA ha rilevato una significativa plusvalenza Primiero Energia Reti S.r.l. che ha anche beneficiato di un importante contributo dato dalle tariffe 2025 (sempre stabilite da ARERA) che comportano un ricavo da perequazione di 1.699.676 Euro.

Primiero Energia Calore S.p.A. ha prodotto e venduto nel 2025 48.288.677 kWh (record storico), tali produzioni sono così suddivise: 22.711.500 kWh sulla centrale di San Martino di Castrozza, 24.683.618 kWh a sula centrale di fondovalle e 893.559 kWh a Canal San Bovo (nell'impianto di proprietà comunale a servizio delle utenze pubbliche).

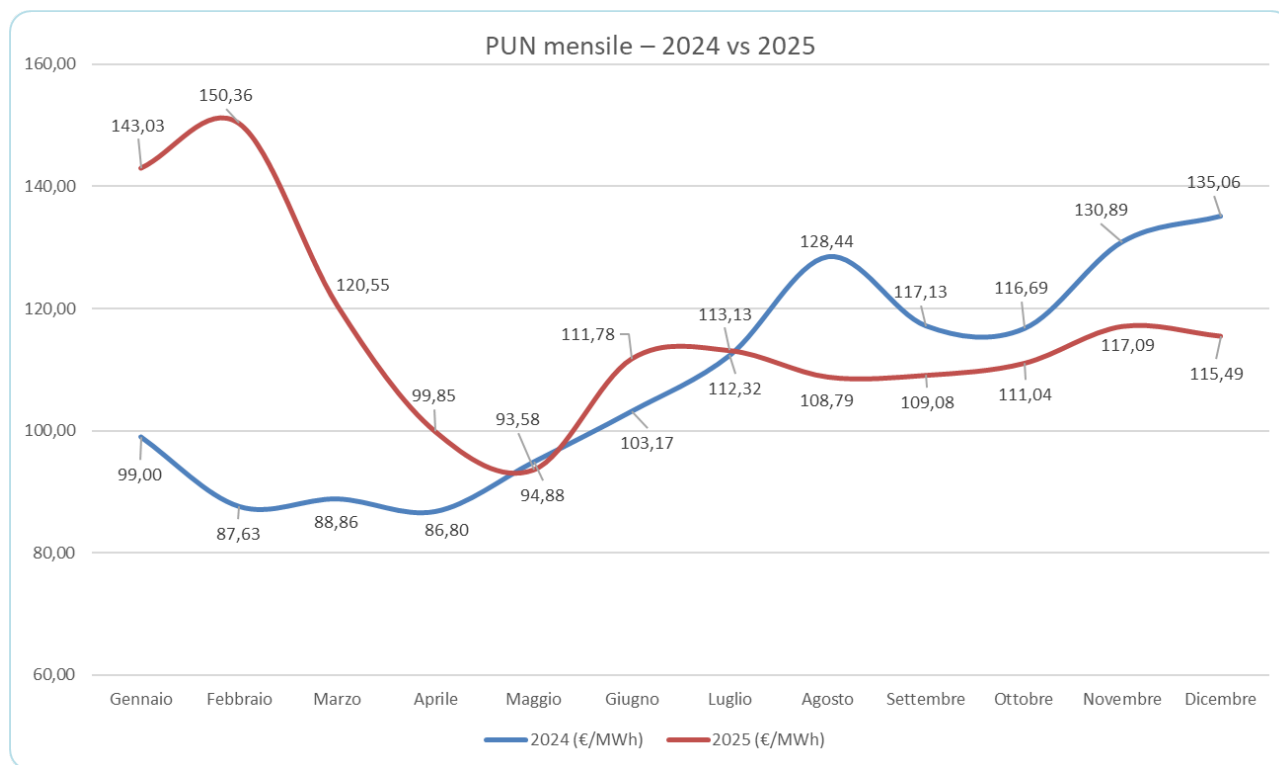
Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Una crescita moderata, sostenuta dagli investimenti legati al PNRR e appesantita dai dazi commerciali aumentati in un incerto contesto globale, ha caratterizzato l'andamento economico generale italiano nel 2025.

In questo contesto il Mercato Elettrico Italia per il 2025 ha registrato un andamento dei consumi sostanzialmente stabile rispetto al 2024 (-0,2%) con un calo leggermente più significativo per i consumi industriali (-0,7%). Il prezzo medio, pur con una certa volatilità, ha registrato un aumento. L'andamento delle precipitazioni è strettamente correlato alla quantità di energia prodotta: nell'esercizio 2025 i valori di piovosità cumulata si sono riportati ai valori medi storici (rispetto ad un 2024 che registrava valori superiori di quasi il 50% rispetto alla media).

Dati gli importanti investimenti che la società ha appena avviato merita segnalare che il 2025 si pone come l'anno record della produzione fotovoltaica.

Dall'analisi del grafico seguente, emergono in maniera chiara ed evidente le dinamiche del PUN nel corso del 2025 e, per raffronto, nel 2024.



Nell'effettuare una visione generale del Mercato elettrico Italia si evidenziano le novità normative regolatorie introdotte dal 1° gennaio 2025: le modifiche al Testo Integrato della Disciplina del Mercato Elettrico nonché le modifiche, introdotte dal D.M. MASE 151/2024, volte al superamento del PUN con il calcolo del prezzo di riferimento dell'energia elettrica scambiata nell'ambito del MGP (Pun Index GME). Inoltre, va rimarcata l'introduzione della negoziazione a 15 a fianco di quella a 60 minuti.

Il Pun Index GME si è portato nel 2025 a 115,94 €/MWh; tale ripresa dei valori è comune alle altre borse elettriche europee ed è legata ad una crescita del prezzo del gas (IGI 38,53 €/MWh, +2,17 €/MWh sul 2024), all'aumento degli acquisti sul mercato, +0,8%, al calo del saldo con l'estero (-8,0% - legato ad un aumento dei flussi in uscita favoriti da quotazioni nazionali spesso inferiori o uguali ai prezzi esteri) e al calo delle vendite FER (in particolar modo l'idrico della Zona Nord che non risulta compensato dal livello più alto mai osservato dei volumi derivanti dal solare).

A livello statistico merita segnalare che gli importanti picchi di volumi di energia da fonti rinnovabili (in particolare solare) ha fatto registrare minimi del Pun Index GME pari a 0 €/MWh in diverse giornate del mese di maggio 2025.

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento) e settori di attività

Di seguito si riportano i fatti maggiormente significativi che hanno influenzato, in taluni casi anche sostanzialmente, i risultati e l'andamento delle attività nei relativi contesti in cui si sono sviluppati.

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Il parco impianti complessivo non è variato rispetto al precedente esercizio, ovvero una potenza installata di 124,74 MW, di cui 17,42 MW facenti capo a Primiero Energia Rinnovabili S.p.A., 106,42 MW alla controllata Primiero Energia Hydro S.p.A. e 0,9 MW alla controllata Primiero Energia Calore S.p.A. per potenza elettrica da cogenerazione.

Il prezzo medio di vendita di Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. è passato dai 123,5 €/MWh del 2024 ai 130,2 €/MWh del 2025. Su Primiero Energia Hydro S.p.A. si è passati dai 105,6 €/MWh del 2024 ai 113,6 €/MWh del 2025.

Sul lato procedurale afferente rinnovo delle concessioni di derivazione idroelettriche non si riportano novità circa le modalità di rinnovo; si ritiene utile segnalare che lo scorso 13 maggio 2026 è stata approvata in via definitiva dal Senato la riforma dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige/ Südtirol ove si prevede il trasferimento delle competenze strategiche su, tra l'altro, piccole derivazioni idroelettriche. Su tale tematica si dovrà porre particolare attenzione al fine di garantire che tali concessioni continuino ad essere nella piena titolarità e gestione di Primiero Energia Rinnovabili S.p.A.

Si torna, per opportuna memoria, a riportare la situazione delle concessioni idroelettriche in capo al Gruppo Primiero Energia:

- ✓ Grandi derivazioni di Primiero Energia Hydro S.p.A. in scadenza al 31 marzo 2029
- ✓ Castelpietra e Zivertaghe: entrambe le concessioni rispondono allo schema normativo oggi in essere che prevede il rinnovo tramite procedura competitiva entro il 31 marzo 2029.
- ✓ Colmeda: la concessione è scaduta nell'agosto del 2017 e a marzo 2017 la società ha presentato formale domanda di rinnovo della stessa; in attesa del suo rilascio la centrale esercita la produzione in regime provvisorio.
- ✓ Codalonga: la concessione è in scadenza il 02 novembre 2036
- ✓ Biois: la concessione è in scadenza il 12 febbraio 2040
- ✓ Orsolina: la concessione è in scadenza il 30 aprile 2040

Come anticipato lo scorso anno la Società ha valutato una serie di investimenti nel campo della produzione di energia in ambiti diversi rispetto al settore idroelettrico. Nello scorso mese di febbraio sono iniziati i lavori per la realizzazione di un campo fotovoltaico nella provincia di Vercelli con l'auspicio che possa già entrare in funzione nel corrente anno (fatte salve le tempistiche sull'allacciamento alla rete) e assicurare a regime una produzione fra gli 11,5 e i 12 mln di kWh.

VENDITA ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda l'attività di commercializzazione dell'energia, essa viene effettuata tramite la società interamente controllata Primiero Energia S.r.l.. La Società svolge l'attività di vendita di energia elettrica all'ingrosso, a clienti liberi e, a partire dal 1° gennaio 2016, ai clienti del servizio di maggior tutela. L'attività di vendita all'ingrosso e ai clienti liberi è basata su una convenzione stipulata tra Primiero Energia Hydro S.p.A. e Dolomiti Energia Trading S.p.A. che regola le modalità di cessione dell'energia elettrica prodotta da Primiero Energia Hydro S.p.A. (società partecipata al 54% da Primiero Energia Rinnovabili S.p.A.), prevedendo la cessione dell'energia al prezzo di borsa di riferimento (prezzo orario di vendita del mercato del giorno prima in zona Nord), applicando uno sconto stabilito tra le parti.

Il quantitativo di energia riservata al mercato all'ingrosso e al mercato libero di Primiero Energia S.r.l., acquisito in applicazione della convenzione di cui sopra, nel 2025 ha subito una contrazione rispetto all'anno precedente dovuta alla minor produzione idroelettrica di Primiero Energia Hydro S.p.A. a seguito della riduzione delle precipitazioni atmosferiche registrate nell'esercizio in questione. Rispetto ai 282.384 MWh del 2024 sono infatti stati acquistati nel 2025, in forza della predetta convenzione, 199.929 MWh.

Conseguentemente anche l'energia venduta all'ingrosso si è ridotta, passando dai 211.979 MWh al 31/12/24, ai 128.654 MWh dell'anno 2025.

I clienti serviti in regime di mercato libero sono passati dai 12.877 del 31/12/2024 ai 13.505 nel 2025 (+ 628

clienti); di contro il Servizio di maggior tutela ha continuato a riscontrare una normale e fisiologica riduzione della clientela, passata dai 1.355 clienti al 31/12/2024 ai 1.297 nel 2025 (-58 clienti).

L'energia venduta dalla società ai clienti finali del mercato libero è passata da 80.040.558 kWh dell'esercizio 2024 a 85.979.107 nel 2025 con un aumento percentuale del 7,42%. Questo incremento è principalmente ascrivibile all'aumento del numero dei clienti e alla contrattualizzazione di alcune nuove utenze medio-grandi.

L'energia fornita ai clienti del servizio di maggior tutela è diminuita da 1.447.662 kWh commercializzati nell'esercizio 2024 a 845.870 kWh del 2025 (-41,5%).

Nel 2025 sono state applicate prevalentemente le seguenti tariffe:

Per il Mercato domestico:

- ✓ "Energia Casa Primiero", riservata al territorio dei Comuni soci a quello dei Comuni dell'Unione Montana Feltrina. Prevede un costo fisso di commercializzazione pari a 78€/anno e prezzo energia pari a PUN+2,5€/MWh
- ✓ "Energia Casa Trentino", per i restanti territori. Prevede un costo fisso di commercializzazione pari a 89,99€/anno e un prezzo energia pari a PUN+5€/MWh.

Per le Imprese:

- ✓ "Green Light Primiero", riservata al territorio dei Comuni soci a quello dei Comuni dell'Unione Montana Feltrina. Prevede un costo fisso di commercializzazione pari a 120€/anno e prezzo energia pari a PUN+5€/MWh,
- ✓ "Green Light Trentino" per i restanti territori. Prevede un costo fisso di commercializzazione pari a 144€/anno e prezzo energia pari a PUN+7€/MWh.

Restano circa un migliaio di clienti non domestici, che contribuiscono a circa un quarto del volume del venduto, che sono ancora contrattualizzati con la vecchia offerta a PUN+0.

L'esercizio trascorso ha visto un inizio anno con prezzi dell'energia più alti con un PUN tra i 140/150 €/MWh che, dopo il primo bimestre, sono progressivamente scesi fino a maggio dove si è registrato un PUN di ca 93 €/MWh, per poi subire una lieve salita con relativa stabilizzazione sui 110/115 €/MWh durante il resto dell'anno.

Il valore medio del PUN 2025 si è quindi attestato a 115,3 €/MWh rispetto ai 108,5 €/MWh del 2024.

Nel corso del 2025 il CCT (PUN - MGP) è rimasto sostanzialmente stabile nell'intorno dello zero e, specie nella seconda parte di anno, leggermente sopra lo zero consentendo così una corretta gestione dei costi di acquisto dell'energia rispetto al prezzo di vendita.

Nel 2025 è proseguita positivamente la collaborazione con il centro TIM di Feltre all'interno del quale è stato mantenuto un corner di Primiero Energia S.r.l.. Il numero di contratti stipulati nel corso del 2025 si conferma positivo. È stata inoltre avviata analoga esperienza con il centro TIM di Oderzo.

DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Per quanto invece riguarda l'attività di distribuzione dell'energia, svolta dalla controllata Primiero Energia Reti, complessivamente al 31.12.2025 i clienti allacciati alla rete di distribuzione gestita dalla stessa erano 12.220 contro i 12.151 del 2024.

Il volume totale di energia distribuita alle utenze risulta in aumento del 0,67 % rispetto all'anno 2024.

Da segnalare il costante calo dei consumi dell'illuminazione pubblica (-10,32% sul 2024) per effetto del crescente utilizzo di lampade a led; abbastanza stazionari i consumi per usi domestici e per altri usi in bassa e media tensione.

Significativo invece l'incremento dei consumi per la ricarica pubblica dei veicoli elettrici (+22,01%) anche se

calcolata su valori assoluti ancora relativamente modesti.

L'energia distribuita per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	2025	2024	SC %	N° POD ATTIVI AL 31/12/25	N° POD ATTIVI AL 31/12/24
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.313.703	1.464.832	-10,32	103	101
RICARICA PUBBL. VEICOLI	107.766	88.322	22,01	32	30
USO DOMESTICO	10.645.644	10.472.962	1,65	10.163	10.119
ALTRI USI BASSA TENSIONE	21.953.823	21.806.410	0,68	1.901	1.876
ALTRI USI MEDIA TENSIONE	12.461.531	12.341.171	0,98	21	25
TOTALE	46.482.467	46.173.697	0,67	12.220	12.151

L'energia distribuita per Comune è la seguente:

COMUNE	CONSUMI 2025 (kWh)	CONSUMI 2024 (kWh)	N° UTENTI 31/12/2025
PRIMIERO SAN MARTINO	32.809.551	32.528.318	7.388
IMER	4.491.222	4.473.527	929
MEZZANO	3.826.779	3.872.757	1.418
CANAL SAN BOVO	4.949.244	4.908.004	2.186
SAGRON MIS	354.497	345.361	252
PIEVE TESINO	7.755	8.373	6
CASTEL TESINO	43.419	37.357	41
TOTALE	46.482.467	46.173.697	12.220

PRODUZIONE ENERGIA TERMICA – TELERISCALDAMENTO

La società opera in un territorio a forte vocazione turistica ed ha beneficiato di flussi turistici che si sono mantenuti in linea con gli anni precedenti, con consumi di energia termica in costante crescita grazie a una clientela consolidata accompagnata dall'acquisizione di nuovi clienti per effetto della continua espansione di rete. Infatti, nonostante le temperature siano costantemente sopra la media degli anni scorsi, i kWh termici venduti sono cresciuti del 3,72% permettendoci di stabilire il record storico di 48.288.677 kWh rispetto ai 46.558.452 kWh dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio sono stati attivati 36 allacciamenti e la nuova potenza installata è pari a 1.166 kW con una potenza totale attiva al 31/12/2025 di 96.044 kW.

La potenza totale attiva tiene conto anche di 11 utenze con potenza complessiva di 1.575 kW situate nel vicino comune di Canal san Bovo con cui in data 06 novembre 2023 è stato sottoscritto un contratto triennale per la gestione del locale impianto di teleriscaldamento, che rimane di proprietà dello stesso, ed è a servizio principalmente delle utenze pubbliche.

Nel corso del 2025 è proseguita la campagna di manutenzione delle sottostazioni che porta un beneficio nella gestione della rete e il mantenimento della qualità del servizio fornito all'utente. Tale operazione, inizialmente externalizzata, con apposita convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio, è oggetto di progressiva gestione con risorse interne.

Nell'esercizio 2025 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato

al 4%).

L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con delibera 638 del 28 dicembre 2023, successivamente modificata delibere 597/2024/R/tlr e 580/2025/R/tlr, ha introdotto la regolazione del metodo tariffario applicabile al teleriscaldamento a decorrere dal 1 gennaio 2024 introducendo di fatto un vincolo ai ricavi calcolato utilizzando diversi parametri su base annuale, con l'obbligo per l'esercente di riconoscere ai clienti l'eventuale maggior ricavo dell'anno, nell'anno successivo.

Nel caso di Primiero Energia Calore, avendo una struttura tariffaria che non prevede adeguamento automatico e applicando una tariffa stabile da 9 anni, i ricavi realizzati nell'esercizio sono inferiori vincolo previsto di circa il 23%.

Considerato che il vincolo stabilito da ARERA, per le aree non metanizzate, è determinato sulla base del costo evitato calcolato su un impianto alimentato a gasolio, risulta del tutto evidente il beneficio economico per i nostri clienti.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa anche se lo strumento risulta poco utilizzato, nonostante sia stato introdotto nel 2017 in seguito alla richiesta e allo stimolo pervenuti dal territorio.

Esso rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Il calore distribuito suddiviso per zona:

ZONA	DOMESTICI	COMMERCIALI	TOTALE	Nr. CLIENTI	Nr. SCAMBIATORI
S. MARTINO	10.236.204	12.475.295	22.711.500	301	301
SIROR	1.699.797	360.396	2.060.193	289	174
TONADICO	2.636.680	2.142.111	4.778.791	422	235
FIERA	1.721.010	3.354.400	5.075.410	317	123
TRANSACQUA	4.030.803	4.075.893	8.106.696	701	389
IMER	1.285.656	418.637	1.704.293	182	113
MEZZANO	1.726.818	1.231.417	2.958.235	285	202
CANAL S. BOVO	8.415	885.144	893.559	11	11
TOTALE	23.345.383	24.943.293	48.288.677	2.508	1.548

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando un leggero incremento dei kWh elettrici venduti del 3,2% (da 5.328.300 kWh a 5.498.240 kWh).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Ricavi netti	95.978.976	111.526.892	(15.547.916)
Costi esterni	58.003.468	61.351.228	(3.347.760)
Valore Aggiunto	37.975.508	50.175.664	(12.200.156)
Costo del lavoro	5.700.878	5.423.436	277.442
Margine Operativo Lordo	32.275.630	44.752.228	(12.477.598)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri	5.350.164	6.207.652	(857.488)

accantonamenti			
Risultato Operativo	26.924.466	38.544.576	(11.620.110)
Proventi e oneri finanziari	1.622.687	2.153.785	(531.098)
Risultato ordinario	28.547.153	40.698.361	(12.151.208)
Rivalutazioni e svalutazioni	(64.262)	(72.316)	8.054
Risultato prima delle imposte	28.482.891	40.626.045	(12.143.154)
Imposte sul reddito	7.481.600	10.742.286	(3.260.686)
Risultato netto	21.001.291	29.883.759	(8.882.468)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	2.599.907	934.205	1.665.702
Immobilizzazioni materiali nette	60.917.924	62.242.248	(1.324.324)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.671.144	10.585.646	(1.914.502)
Capitale immobilizzato	72.188.975	73.762.099	(1.573.124)
Rimanenze di magazzino	1.494.001	1.704.461	(210.460)
Crediti verso Clienti	14.886.554	19.126.420	(4.239.866)
Altri crediti	14.261.590	10.673.338	3.588.252
Ratei e risconti attivi	3.263.564	1.728.084	1.535.480
Attività d'esercizio a breve termine	33.905.709	33.232.303	673.406
Debiti verso fornitori	12.505.052	24.578.795	(12.073.743)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.507.251	3.616.573	(2.109.322)
Altri debiti	3.089.115	2.633.720	455.395
Ratei e risconti passivi	153.335	177.038	(23.703)
Passività d'esercizio a breve termine	17.254.753	31.006.126	(13.751.373)
Capitale d'esercizio netto	16.650.956	2.226.177	14.424.779
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.031.013	2.151.683	(120.670)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.695.363	1.646.058	49.305
Passività a medio lungo termine	3.726.376	3.797.741	(71.365)
Capitale netto investito	85.113.555	72.190.535	12.923.020
Patrimonio netto	(162.387.623)	(146.630.727)	(15.756.896)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	17.049.426	15.197.011	1.852.415
Posizione finanziaria netta a breve termine	60.224.642	59.243.181	981.461
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(85.113.555)	(72.190.535)	(12.923.020)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2025, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Depositi bancari	62.036.568	60.801.927	1.234.641
Denaro e altri valori in cassa	489	2.366	(1.877)
Disponibilità liquide	62.037.057	60.804.293	1.232.764

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.812.415	1.561.112	251.303
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari a breve termine	1.812.415	1.561.112	251.303
Posizione finanziaria netta a breve termine	60.224.642	59.243.181	981.461
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	340.719	2.153.134	(1.812.415)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Crediti finanziari	(17.390.145)	(17.350.145)	(40.000)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	17.049.426	15.197.011	1.852.415
Posizione finanziaria netta	77.274.068	74.440.192	2.833.876

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2025	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	4,91	2,81	1,91
Liquidità secondaria	4,98	2,86	1,95
Indebitamento	0,14	0,26	0,35
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,83	1,65	1,34

L'indice di liquidità primaria è pari a 4,91. Le risorse disponibili superano l'indebitamento a breve in modo significativo.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 4,98. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,14. L'ammontare dei debiti è da considerarsi esiguo. I mezzi propri sono congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,83, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori. Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro. Sono stati effettuati corsi in materia di sicurezza sul lavoro.

Si è inoltre previsto, come impostato nell'anno precedente, di agganciare una parte del premio di produzione contrattualmente previsto per il personale dipendente, ad obiettivi inerenti alla sicurezza sul lavoro e di valutare, mediante un test individuale, il grado di conoscenza delle procedure di sicurezza aziendali e l'apprendimento dei corsi sostenuti nell'anno.

Nel complesso sono in atto tutte le condizioni previste dal D.lgs. 81/08. Nell'anno 2020 è stato confermato alla società SEA l'incarico di Datore di lavoro Delegato (ing. Marucci) e di RSPP (ing. Marucci) e a fine 2023 è stato conferito al dott. Massimiliano Ales in sostituzione del dott. Ernesto Di Leo l'incarico al medico del lavoro competente.

I responsabili hanno lavorato per accrescere il livello di sensibilità in tema di sicurezza dei lavoratori. Il programma formativo somministrato ai lavoratori non è stato limitato a quanto richiesto dalla norma in materia, ma è stato ampiamente esteso in ragione delle effettive esigenze aziendali e venendo talvolta incontro a richieste particolari da parte dei dipendenti.

In aggiunta, è stato istituito un programma di formazione tecnica per i dipendenti delle diverse aree aziendali tenendo conto dei bisogni emersi nel corso dei vari incontri tenuti nell'anno. L'azienda ritiene tale percorso di fondamentale importanza visto il continuo e veloce cambiamento del business dove l'azienda opera e soprattutto per limitare il più possibile gli effetti del ricambio generazionale ad oggi in atto in alcune aziende del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio si è verificato un solo infortunio che ha comportato un'assenza lavorativa di 12 giorni. Si ribadisce che il continuo ed ormai consolidato corretto uso dei mezzi di protezione individuale e delle procedure di prevenzione contribuiscono a ridurre al minimo gli infortuni, se non ad azzerarli. Il clima sindacale è buono, basato su incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni e alla risoluzione di eventuali problemi.

Ambiente

Sono continuate le attività di miglioramento ed affinamento delle procedure operative atte a garantire il pieno rispetto della normativa in campo ambientale.

Costi

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una sintesi dei costi sostenuti dal Gruppo nel corrente esercizio dando evidenza della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Costi per materie prime	30.783.353	35.494.596	-4.711.243
Costi per servizi	13.582.330	12.454.386	1.127.944
Costi per godimento di beni di terzi	13.060.219	12.825.394	234.825
Costi per lavoro	5.700.878	5.423.436	277.442
Ammortamenti e svalutazioni	5.312.096	6.169.584	-857.488
Variazioni delle rimanenze	210.460	-36.067	246.527
Accantonamenti per rischi	38.068	38.068	0
Altri accantonamenti	-	-	0
Oneri diversi di gestione	1.049.709	1.387.978	-338.269
Oneri finanziari	237.157	372.581	-135.424
Svalutazioni di attività finanziarie	93.531	104.437	-10.906
Imposte	7.481.600	10.742.286	-3.260.686

Ricavi

Nella tabella sotto riportata è rappresentata una sintesi dei ricavi realizzati dal Gruppo nel corrente esercizio dando evidenza della variazione rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.920.242	108.379.212	-18.458.970
Variazione lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Incrementi per lavori interni	682.603	775.059	-92.456
Altri proventi	5.522.177	2.648.341	2.873.836
Proventi finanziari	2.396.401	3.025.705	-629.304
Rivalutazioni di attività finanziarie	29.269	32.121	-2.852

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	58.212
Impianti e macchinari	1.599.647
Attrezzature industriali e commerciali	434.923
Altri beni	220.181

L'ammontare degli investimenti in impianti e macchinari nel corrente esercizio è significativo per effetto degli interventi di ampliamento della rete di distribuzione calore per un valore di €. 763.315, dei lavori di ampliamento della rete elettrica per €. 354.023, dei lavori di sostituzione dei regolatori di velocità centrale Caoria per €. 120.900.

Gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono relativi quasi interamente (€. 363.028) alla sostituzione massiva dei contatori 1G con contatori di seconda generazione. La parte rimanente è relativa ad attrezzature di vario genere collocate presso gli impianti di produzione.

Gli investimenti in altri beni sono relativi all'acquisto di due automezzi per complessivi €. 40.003, all'acquisto di macchine elettroniche per €. 147.678 e ai nuovi arredi e allestimenti presso il front office della sede per la parte rimanente.

Nell'esercizio sono stati inoltre effettuati investimenti relativi a beni non entrati in funzione per Euro 3.409.515, la cui parte prevalente è relativa all'acquisizione di autorizzazioni e progetti per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di San Germano Vercellese (€. 1.995.229). La parte rimanente è relativa ai lavori di ripristino della condotta forzata dell'impianto Orsolina per €. 753.819, a ripristino della galleria di Val Zanca per €. 458.322, alla realizzazione di linee elettriche non entrate in funzione per €. 131.602 e alla riqualificazione dell'impianto Val Schener per €. 70.143.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'importante tematica legata al rinnovo delle concessioni idroelettriche, come accennato nei paragrafi precedenti, nel 2025 non ha fatto registrare alcuna novità rispetto a quanto espresso lo scorso anno. Da brevissimo tempo è stata approvata la riforma dello Statuto di Autonomia e si auspica che già nel corso del 2026 possa essere avviato il procedimento amministrativo che renderà palesi e chiare le modalità di rinnovo delle concessioni

Nel mese di gennaio 2026 il Consiglio ha approvato il piano industriale 2026-2028. Elementi chiave del piano sono gli investimenti negli asset di produzione e distribuzione (elettrico e termico), rafforzamento e consolidamento commerciale e l'ampliamento dei servizi al territorio. Le relative linee guida si sintetizzano nei sei punti seguenti:

- Mantenimento della capacità produttiva con tutte le attività legate al rinnovo concessioni
- Incremento della produzione attuale ottimizzando gli asset esistenti
- Diversificazione del rischio produzione rafforzando soprattutto la produzione fotovoltaica
- Ottimizzazione delle reti di distribuzione elettrica/termica
- Ampliamento e consolidamento dei servizi forniti ai Soci di Primiero Energia Rinnovabili
- Incremento organico e sostenibile del numero dei clienti di Primiero Energia agendo sulla forte reputazione del brand «Primiero Energia».

Società collegate ed altre imprese

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Kairos Alps Srl	Riva del Garda	10.000	75.568	(233.827)	40%	30.227
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	3.750.000	6.249.232	119.465	24,5%	1.531.062

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2025.

Eneco Energia Ecologica S.r.l. è la società che svolge attività di produzione e distribuzione di calore a Predazzo. Nel corso dell'anno 2025 l'attività di service prestata da ACSM ad Eneco si è limitata alla gestione del ciclo di fatturazione.

Kairos Alps S.r.l. è una holding di partecipazioni che detiene, ad oggi, la totale proprietà di due società di scopo, rispettivamente Open Piemonte Srl e Kairos Wind Srl.

Open Piemonte è la società che detiene la proprietà di un impianto fotovoltaico sito nel Comune di Alice Castello in provincia di Vercelli che è entrato in funzione nel corso dell'autunno 2024. Kairos Wind invece detiene la proprietà di un impianto eolico sito nel Comune di Troia (FG).

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Dolomiti Energia Holding Spa	Trento	411.496.169	843.596.042	267.229.580	0,20	742.368
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	120.175.728	272.937.092	18.790.425	0,06	72.500
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	1.350.000	3.737.013	978.338	7,44	102.372
Bio Energia Fiemme Spa	Cavalese	7.058.964	17.258.462	772.456	9,68	1.133.638

I dati riportati in tabella si riferiscono al bilancio chiuso al 31/12/2025 ad eccezione di Bio Energia Fiemme che ha chiuso il bilancio al 30/06/2025.

Dolomiti Energia S.p.A. è la principale multiutility del territorio trentino; essa opera tramite le numerose società controllate nei settori della produzione, distribuzione e trading di energia elettrica, rifiuti, ciclo integrato dell'acqua ed altri.

SET S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia, esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica sulla maggior parte del territorio del Trentino.

Masoenergia S.r.l. è la società costituita dai comuni di Telve e Scurelle, con la compartecipazione di Dolomiti Energy Hydro Power e ACSM, finalizzata alla gestione di due centrali ad acqua fluente – Spinelle e Calamento – sul torrente Maso, in esercizio dall'anno 2015.

Bioenergia Fiemme S.p.A. è la società che possiede e gestisce l'impianto di teleriscaldamento di Cavalese (TN). Essa, attiva anche nella produzione di energia elettrica di fonte rinnovabile solare, possiede il controllo

della società Bioenergia Trentino, titolare dell'impianto di biodigestione di frazione umida di rifiuti solidi urbani di Cadino (TN).

Principali rischi a cui è sottoposto il gruppo

Il Gruppo ha adeguate polizze assicurative a copertura di danni diretti, indiretti e a terzi. Il Gruppo non è soggetto a rischio di cambio in quanto non esegue nessuna operazione in valuta. Il Gruppo opera con strutture bancarie a tasso definito vincolato esclusivamente alle variazioni Euribor. Le società del Gruppo operano secondo i protocolli previsti dalla certificazione EMAS già operativa per alcune società.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 maggio 2026

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Orsega

PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.P.A.

Bilancio consolidato al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	00124190224
Numero Rea	TN 143497
P.I.	00124190224
Capitale Sociale Euro	600000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	PRIMIERO ENERGIA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	776
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.200	22.340
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.323	24.507
5) avviamento	337.935	680.777
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.995.229	-
7) altre	185.220	205.805
Totale immobilizzazioni immateriali	2.599.907	934.205
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	16.811.327	17.555.645
2) impianti e macchinario	31.655.597	33.136.289
3) attrezzature industriali e commerciali	1.418.795	1.156.403
4) altri beni	8.927.933	9.607.205
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.104.272	786.706
Totale immobilizzazioni materiali	60.917.924	62.242.248
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.561.289	1.585.551
d-bis) altre imprese	4.877.474	4.877.474
Totale partecipazioni	6.438.763	6.463.025
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	904.271	830.008
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.380.000	17.340.000
Totale crediti verso imprese collegate	18.284.271	18.170.008
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.145	10.145
Totale crediti verso altri	10.145	10.145
Totale crediti	18.294.416	18.180.153
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.733.179	24.643.178
Totale immobilizzazioni (B)	88.251.010	87.819.631
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.494.001	1.704.461
Totale rimanenze	1.494.001	1.704.461
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.886.554	19.126.420
Totale crediti verso clienti	14.886.554	19.126.420
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.093	3.019
Totale crediti verso imprese collegate	4.093	3.019
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.972.350	2.226.649

esigibili oltre l'esercizio successivo	1.146.230	3.045.401
Totale crediti tributari	6.118.580	5.272.050
5-ter) imposte anticipate	431.059	416.893
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.949.817	7.196.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.086.151	1.077.220
Totale crediti verso altri	9.035.968	8.273.989
Totale crediti	30.476.254	33.092.371
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	62.036.568	60.801.927
3) danaro e valori in cassa	489	2.366
Totale disponibilità liquide	62.037.057	60.804.293
Totale attivo circolante (C)	94.007.312	95.601.125
D) Ratei e risconti	3.263.564	1.728.084
Totale attivo	185.521.886	185.148.840
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	600.000	600.000
III - Riserve di rivalutazione	3.663.525	3.663.525
IV - Riserva legale	981.688	981.688
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	51.341.100 ⁽¹⁾	46.751.529
Totale altre riserve	51.341.100	46.751.529
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	46.820.689	34.654.905
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.475.540	18.795.362
Totale patrimonio netto di gruppo	117.882.542	105.447.009
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	37.979.330	30.095.321
Utile (perdita) di terzi	6.525.751	11.088.397
Totale patrimonio netto di terzi	44.505.081	41.183.718
Totale patrimonio netto consolidato	162.387.623	146.630.727
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	185.671	184.913
4) altri	464.310	426.242
Totale fondi per rischi ed oneri	649.981	611.155
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.031.013	2.151.683
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.812.415	1.561.112
esigibili oltre l'esercizio successivo	340.719	2.153.134
Totale debiti verso banche	2.153.134	3.714.246
6) acconti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	728	728
Totale acconti	728	728
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.505.052	24.578.795
Totale debiti verso fornitori	12.505.052	24.578.795
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.249.140	3.379.314
Totale debiti tributari	1.249.140	3.379.314
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	258.111	237.259
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	258.111	237.259
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.089.115	2.633.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.044.654	1.034.175
Totale altri debiti	4.133.769	3.667.895
Totale debiti	20.299.934	35.578.237
E) Ratei e risconti	153.335	177.038
Totale passivo	185.521.886	185.148.840

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	3.105.678	3.105.678
h) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332	4.624.332
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Altre . . .	43.611.088	39.021.520

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	89.920.242	108.379.212
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	682.603	775.059
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	57.808	70.202
altri	5.464.369	2.578.139
Totale altri ricavi e proventi	5.522.177	2.648.341
Totale valore della produzione	96.125.022	111.802.612
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.783.353	35.494.596
7) per servizi	13.582.330	12.454.386
8) per godimento di beni di terzi	13.060.219	12.825.394
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.010.952	3.813.398
b) oneri sociali	1.304.394	1.242.675
c) trattamento di fine rapporto	246.739	236.858
d) trattamento di quiescenza e simili	54.274	47.764
e) altri costi	84.519	82.741
Totale costi per il personale	5.700.878	5.423.436
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	397.873	468.932
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.856.484	5.050.203
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.739	650.449
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.312.096	6.169.584
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	210.460	(36.067)
12) accantonamenti per rischi	38.068	38.068
14) oneri diversi di gestione	1.049.709	1.387.978
Totale costi della produzione	69.737.113	73.757.375
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	26.387.909	38.045.237
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	536.557	499.339
Totale proventi da partecipazioni	536.557	499.339
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	406.263	660.648
altri	1.453.581	1.865.718
Totale proventi diversi dai precedenti	1.859.844	2.526.366
Totale altri proventi finanziari	1.859.844	2.526.366
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	237.157	372.581
Totale interessi e altri oneri finanziari	237.157	372.581
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.159.244	2.653.124
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	29.269	32.121

Totale rivalutazioni	29.269	32.121
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	93.531	104.437
Totale svalutazioni	93.531	104.437
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(64.262)	(72.316)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.482.891	40.626.045
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.495.006	10.882.099
imposte relative a esercizi precedenti	1.237	-
imposte differite e anticipate	(14.643)	(139.813)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.481.600	10.742.286
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	21.001.291	29.883.759
Risultato di pertinenza del gruppo	14.475.540	18.795.362
Risultato di pertinenza di terzi	6.525.751	11.088.397

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.001.291	29.883.759
Imposte sul reddito	7.481.600	10.742.286
Interessi passivi/(attivi)	(1.548.423)	(1.493.142)
(Dividendi)	(536.557)	(499.339)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	50.072	(14.920)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	26.447.983	38.618.644
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	216.876	771.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.281.821	5.519.135
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	139.194	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.637.891	6.290.393
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	32.085.874	44.909.037
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	210.460	(36.066)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.710.987	6.103.710
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(12.072.851)	(896.628)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.535.480)	962.762
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.703)	(106.333)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.065.768	(143.130)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.644.819)	5.884.315
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.441.055	50.793.352
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.548.423	1.493.142
(Imposte sul reddito pagate)	(12.479.258)	(12.967.071)
Dividendi incassati	536.557	499.339
(Utilizzo dei fondi)	(242.218)	(439.387)
Altri incassi/(pagamenti)	-	2
Totale altre rettifiche	(10.636.496)	(11.413.975)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.804.559	39.379.377
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.630.429)	(3.398.442)
Disinvestimenti	7.723	14.920
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.063.575)	(6.300)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(80.000)	(320.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.766.281)	(3.709.822)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.561.111)	(1.453.285)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	-

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(5.244.404)	(3.517.946)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.805.514)	(4.971.231)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.232.764	30.698.324
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	60.801.927	30.105.162
Danaro e valori in cassa	2.366	807
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	60.804.293	30.105.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	62.036.568	60.801.927
Danaro e valori in cassa	489	2.366
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	62.037.057	60.804.293

PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.P.A.

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio consolidato al **31/12/2025**

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio consolidato ha la funzione di riportare in modo facilmente comprensibile una panoramica unitaria e generale del gruppo evidenziandone la consistenza patrimoniale ed i risultati economici.

Le società che vengono comprese nel gruppo e i cui dati contabili vengono conglomerati all'interno del bilancio consolidato costituiscono la cosiddetta area di consolidamento, all'interno della quale sono comprese tutte le imprese nei confronti delle quali viene esercitato un controllo. Ai fini della disciplina del bilancio consolidato il concetto di controllo è più esteso rispetto a quello tipizzato dal legislatore all'interno del Codice Civile (art. 2359), considerando anche le imprese nelle quali è esercitabile la maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi con i soci della stessa impresa controllata (quindi controllo per effetto di patti parasociali). Sono escluse dal consolidamento le società nei cui confronti, per motivi legali o di fatto, non sia possibile esercitare il controllo.

Dal punto di vista contabile il bilancio consolidato si caratterizza per la depurazione delle "operazioni intercompany", vale a dire delle operazioni di gestione intercorse fra le società dello stesso gruppo.

Il perimetro di consolidamento è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, ma con delibera di assemblea straordinaria dei soci di tutte le società appartenenti al Gruppo è stata modificata, con decorrenza 1 gennaio 2026, la ragione sociale di tutte le società che hanno adottato quale elemento comune identificativo la dicitura "Primiero Energia" che di fatto diventa la nuova denominazione del Gruppo.

Di seguito si riportano le nuove denominazioni delle società appartenenti al Gruppo.

A.C.S.M. S.p.A. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Rinnovabili S.p.A. (capogruppo);

Primiero Energia S.p.A. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Hydro S.p.A.;

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Calore S.p.A.

Azienda Reti Elettriche S.r.l. ha assunto la denominazione di Primiero Energia Reti S.r.l..

ACSM Trading S.r.l. ha assunto la denominazione di Primiero Energia S.r.l.;

Il Consiglio di amministrazione della società capogruppo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Il Gruppo ACSM opera prevalentemente nel campo dell'energia elettrica e termica svolgendo le seguenti attività:

- Produzione di energia elettrica
- Distribuzione di energia elettrica
- Misura dell'energia elettrica
- Vendita dell'energia elettrica
- Produzione, distribuzione, misura e vendita di energia termica
- Servizi a società appartenenti al gruppo e collegate
- Attività marginali nel campo delle telecomunicazioni

Per quanto riguarda l'attività di produzione l'esercizio 2025 è stato caratterizzato da condizioni di idraulicità leggermente inferiori alla media storica e sensibilmente inferiori rispetto all'esercizio precedente. Il prezzo si è mantenuto su livelli elevati e al termine dell'esercizio si registra un leggero innalzamento del valore medio rispetto all'esercizio precedente riconducibile principalmente al fatto che con minore produzione si ottiene una miglior regolazione della produzione. La produzione complessiva ammonta a kWh 374.776.164 contro kWh 530.482.213 dell'esercizio precedente con un decremento del 29,35%, mentre il prezzo medio a livello di gruppo, tenendo in considerazione anche l'energia venduta a tariffe incentivata, è passato da 109 €/MWh a 118 €/MWh. Il prezzo medio di cessione molto favorevole ha consentito, nonostante una produzione sotto alla media, di raggiungere un ottimo risultato di esercizio.

Per quanto riguarda i canoni di derivazione, che rappresentano la voce di costo più insidiosa in quanto devono essere versati all'Ente concedente in base alla potenza media di concessione e non sono legati in alcun modo alla produzione effettiva e al prezzo dell'energia, nell'esercizio sono aumentati ad €. 9.942.798 a fronte di €. 9.898.037 dell'esercizio precedente.

Alla stessa stregua l'onere derivante dall'art. 13 del D.P.R. 670/72, che impone alle società concessionarie la fornitura gratuita di un quantitativo predeterminato di energia a utenze pubbliche individuate dalla Provincia di Trento, ha avuto un impatto di €. 2.756.809 a fronte di €. 2.634.890 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'attività di vendita dell'energia ai clienti finali il margine di intermediazione si è mantenuto su valori positivi in quanto è stata rivista la politica commerciale in risposta alla crisi energetica del precedente biennio. In particolare il margine sulla componente energia è contenuto, ma ha assunto significatività la componente commerciale di vendita che viene applicata a tutte le utenze in misura differenziata a seconda della tipologia di utenza.

L'energia ceduta all'ingrosso dalla controllata Primiero Energia Srl è diminuita del 39% passando da 211.979 MWh a 128.654 con un conseguente decremento del margine di intermediazione direttamente proporzionale all'energia ceduta, mentre l'energia venduta ai clienti finali del mercato libero è passata da 80.040.558 kWh a 85.979.107 kWh con una variazione percentuale del +7,42%. Tale variazione dipende dalla contrattualizzazione di nuove utenze esterne all'ambito territoriale di riferimento e da una tendenza ormai consolidata a "elettrificare" i consumi di energia. L'energia destinata al mercato tutelato è passata da 1.447.662 kWh a 845.870 kWh senza significativi impatti sull'attività di vendita in quanto in questo caso sia l'acquisto che la vendita avvengono a prezzi stabiliti dall'autorità regolatrice.

Il margine legato all'attività di distribuzione energia elettrica è ulteriormente aumentato rispetto al precedente esercizio, principalmente in seguito all'aumento delle tariffe stabilite da ARERA e in minima parte per effetto dell'incremento dei kWh distribuiti nell'esercizio (+0,67%). Ma l'elemento che ha inciso in modo sostanziale sul risultato dell'attività di distribuzione in questo esercizio è stato il riconoscimento dei conguagli relativi alla tariffa parametrica relativa agli anni precedenti che hanno portato alla rilevazione di una sopravvenienza attiva di €. 2.960.578.

Nel corso dell'anno sono state infatti pubblicate le deliberazioni ARERA con cui l'Autorità ha determinato le tariffe di riferimento definitive per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2020-2024.

In particolare, con deliberazione del 01/07/2025 n. 294/2025/R/eel, ARERA ha fissato le tariffe di riferimento per il 2020 e 2021; con deliberazione del 29/07/2025 n. 368/2025/R/eel, ARERA ha fissato le tariffe di riferimento per il 2022 e 2023 e con deliberazione del 25/11/2025 n. 513/2025/R/eel, ARERA ha fissato le tariffe di riferimento per il 2024 e 2025.

L'applicazione della tariffa stabilita per l'anno 2025 all'energia distribuita nell'esercizio ha portato inoltre alla contabilizzazione di un ricavo da perequazione di €. 1.699.676.

Il regime parametrico, applicabile ai distributori con meno di 25.000 POD, prevede il riconoscimento dei costi operativi e di investimento proporzionali a variabili come l'energia trasportata, il numero di punti di prelievo gestiti, la densità dell'utenza, il grado di vetustà della rete elettrica e l'ubicazione dell'impresa distributrice prevedendo che se l'impresa si trova in territorio montano secondo la classificazione per fascia altimetrica ISTAT la tariffa è maggiorata.

L'attività di distribuzione di energia elettrica è stata effettuata nell'ambito di Primiero, Vanoi e Mis e l'energia distribuita è passata da 46.173.697 kWh a 46.482.467 kWh segnando un incremento del 0,67%.

Per quanto attiene all'attività di vendita calore nell'esercizio è stato raggiunto il record storico di energia venduta e ciò ha consentito di raggiungere un risultato positivo, pur avendo mantenuto le tariffe di vendita stabili. L'incremento dei costi relativi alle materie prime (biomassa e gasolio) e altri servizi sono stati mitigati dalla diminuzione degli oneri finanziari derivanti dal finanziamento a lungo termine contratto nel 2010 per la realizzazione dell'impianto di Primiero sostituito parzialmente con un finanziamento soci di 5,5 mil. da parte

della capogruppo a condizioni più vantaggiose. In entrambi i finanziamenti il benchmark di riferimento è l'euribor che ha subito un significativo ridimensionamento con un impatto positivo in termini economici e finanziari di €. 227.208. Nel corso del 2025 è proseguita l'importante opera di ampliamento della rete di distribuzione calore con l'attivazione di 36 nuovi allacciamenti per una nuova potenza installata di 1.166 kW con un ricavo da contributi allacciamento di €. 253.236.

La potenza totale attiva al 31/12/2025 è di 96.044 kW considerando anche 11 utenze, con potenza complessiva di 1.575 kW, situate nel vicino comune di Canal San Bovo con cui in data 6 novembre 2023 è stato sottoscritto un contratto triennale per la gestione del locale impianto di teleriscaldamento, che rimane di proprietà dello stesso ed è a servizio delle utenze pubbliche.

Il quantitativo di energia termica complessivamente venduta nell'esercizio dalla controllata Primiero Energia Calore ha subito un incremento del 3,72% passando da 46.556.628 kWh del 2024 a 48.288.677 kWh del 2025 di cui 22.711.500 kWh a San Martino di Castrozza, 24.683.618 kWh a Primiero e 893.559 kWh a Canal San Bovo.

Sebbene il Gruppo sia operativo in diverse attività, quella della produzione di energia è senza dubbio la prevalente, per cui fin tanto che il valore dell'energia all'ingrosso si mantiene su valori elevati e il quantitativo prodotto si mantiene vicino alla media storica di 350 GWh il risultato è tendenzialmente buono. Nell'esercizio, sebbene il fatturato consolidato sia sceso sotto la soglia dei 100 milioni di Euro si è realizzato un utile di €. 21.001.291 di cui di pertinenza di terzi €. 6.525.751 e di pertinenza del Gruppo €. 14.475.540.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene riportato sotto.

Le Società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente un'influenza significativa e detiene una quota di capitale compresa tra il 20% e il 50% sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Le Società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20% e che costituiscono immobilizzazioni vengono valutate al minore tra il costo di acquisizione e il valore del patrimonio netto qualora le perdite rilevate siano considerate durevoli. L'elenco di queste Società viene riportato in seguito nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni finanziarie.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle singole Società, già approvati, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Non vi sono Società consolidate che hanno data di chiusura dell'esercizio diversa dalla data di riferimento del bilancio consolidato.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2024

Denominazione sociale	Soci	Quota prop.	Quota cons.
		%	%
PRIMIERO ENERGIA SRL	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA CALORE S.P.A.	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA RETI S.R.L.	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA HYDRO S.P.A.	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	53,942	53,942

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano e, per il residuo, se positivo, verrà iscritto in una voce dell'attivo denominata "avviamento", salvo che debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico nella voce B14. L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dal primo comma, n. 6, dell'articolo 2426. Se negativa, la differenza è imputata, ove possibile, a decurtazione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte a un valore inferiore al loro valore di estinzione. La differenza negativa che residua viene iscritta nella voce del patrimonio netto "Riserva di consolidamento".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2025 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del consolidato del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi per concessioni, licenze, utilizzazioni di opere d'ingegno e le altre immobilizzazioni immateriali sono esposti in apposite voci dell'attivo e sono ammortizzati per un periodo pari alla loro durata economica, e comunque non superiore a cinque anni.

I costi di avviamento da fusione per incorporazione con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 anni che corrisponde alla sua vita utile tenuto conto della normativa vigente e della scadenza della concessione a distribuire energia attualmente prevista al 2030.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, fatte salve le particolarità indicate sotto:

fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%

altri fabbricati attività distribuzione energia elettrica: 2,5%

costruzioni leggere: 2,5%

impianti di produzione: 7%

linee elettriche AT: 2,22%

cabine primarie: 3,33%

stazioni elettriche: 3,33%

linee elettriche BT – MT: 2,86%

macchinario elettrico distribuzione: 3,33%

Attrezzature: 10%

Contatori e apparecchi di misura: 5%

Misuratori elettronici: 6,67%

Mobili e macchine d'ufficio: 12%

Macchine d'ufficio elettroniche: 20%

Autovetture, automezzi e altri beni: 20 - 25%

In particolare si rileva che l'ammortamento dei beni utilizzati per lo svolgimento di attività regolate è stato calcolato adottando le aliquote determinate in base alla durata convenzionale dei cespiti come stabilita dalla delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n° 348/07 e s.m. (TIT). Tale criterio, oltre che rappresentare meglio in bilancio il valore delle attività, uniformandosi ai criteri generalmente utilizzati nel settore, risponde all'obbligo di applicare la separazione contabile prevista dalla delibera ARERA 11/07 e s.m.. Per quanto attiene le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

In caso di assenza del provvedimento concessorio o di norme di legge che definiscano la durata della proroga eventualmente applicabile, gli investimenti in opere gratuitamente devolvibili vengono spesi interamente nell'esercizio di realizzazione.

Parte delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/75 – 78/83 – 413/91– 350/03.

Le società del gruppo hanno ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024. Ciò in considerazione del fatto che l'attività del Gruppo nel periodo di validità della norma in oggetto non ha subito rallentamenti significativi, pur avendo operato nelle difficoltà contingenti derivanti prima dalla pandemia Covid-19 e successivamente dalle tensioni geopolitiche europee.

Finanziarie

Le partecipazioni in società collegate che si intendono detenere durevolmente, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 127/91, la differenza positiva tra il valore calcolato con il metodo del patrimonio netto e il valore iscritto nel bilancio precedente, derivante da utili, è iscritta in apposita voce del conto economico.

Le altre partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e nel caso di Azienda Reti Elettriche rettificate da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente se riguardano società che redigono il bilancio in forma ordinaria, sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, mentre se riguardano società che redigono il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto, anche in questo caso, si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi o vendita di prodotti vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianti

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono, ad esclusione dei contributi incassati da ACSM Teleriscaldamento SpA che sono stati portati a diretta diminuzione del costo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo.

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Deroghe

Nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	6	5	1
Impiegati	41	40	1
Operai	34	32	2
Altri			
Totale	82	78	4

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Di cui per oneri capitalizzati	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Impianto e ampliamento	776			776		
Sviluppo						
Diritti brevetti industriali	22.340			8.140		14.200

Concessioni, licenze, marchi	24.507	68.346		25.530		67.323
Avviamento	680.777			342.842		337.935
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.995.229				1.995.229
Altre	205.805	72.774		20.580	(72.779)	185.220
Totale	934.205	2.136.349		397.868	(72.779)	2.599.907

I costi di impianto e ampliamento sono relativi agli oneri sostenuti per la costituzione di Lozen Energia Srl incorporata in Primiero Energia Hydro SpA nel 2024. I decrementi sono relativi a quote ammortamento di competenza.

I diritti di brevetto sono relativi a software specifici per la gestione degli impianti e la gestione amministrativa delle società. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

Le licenze rappresentano il diritto di utilizzare software per la gestione amministrativa delle società. In particolare l'incremento dell'anno è relativo all'implementazione della licenza per il controllo della rete di teleriscaldamento e alla personalizzazione dello SCADA per il controllo di tutti gli impianti. I decrementi sono relativi a quote ammortamento.

L'avviamento è per la gran parte imputabile alla fusione per incorporazione di EN&EN Srl e Cavalera Srl con cui è stata rilevata una differenza tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto delle incorporate pari ad €. 1.689.677 ammortizzabile in 5 quote costanti di €. 337.935. La parte residua è imputabile al maggior prezzo pagato in sede di acquisizione della rete di distribuzione elettrica di Predazzo che viene ammortizzato in 18 anni.

La voce immobilizzazioni in corso è relativa all'acquisizione delle autorizzazioni, progetto di massima e contributo allacciamento per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di San Germano Vercellese.

La voce "Altre" è relativa alle commissioni bancarie ed oneri per l'esame assicurativo, legale e tecnico finalizzati alla strutturazione del finanziamento contratto da Primiero Energia Calore SpA.

Tali oneri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni antecedentemente all'applicazione del D.Lgs 139/15 e vengono ammortizzati in 25 anni: periodo di durata del finanziamento a cui si riferiscono. I decrementi sono relativi a quote ammortamento per €. 20.580.

La voce comprende anche gli oneri di allacciamento alla rete di distribuzione dell'impianto Lozen versati nel 2020, che risultano completamente elisi in quanto trattasi di operazione intragruppo.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Terreni e fabbricati	17.555.645	294.203	802.647	(235.874)	16.811.327
Impianti e macchinari	33.136.289	1.865.325	3.062.836	(283.181)	31.655.597
Attrezzature industriali e commerciali	1.156.403	434.923	172.531		1.418.795
Altri beni	9.607.205	220.181	899.453		8.927.933
Immobilizzazioni in corso e acconti	786.706	1.413.886	96.320		2.104.272
Totale	62.242.248	4.228.518	5.033.787	(519.055)	60.917.924

Gli incrementi sono relativi agli investimenti effettuati nell'esercizio aumentati dalle scritture di consolidamento effettuate nell'anno precedente già comprese nel saldo iniziale (vedi riga altre variazioni negli schemi seguenti), mentre i decrementi sono la somma algebrica delle dismissioni effettuate e delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	31.689.215	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(14.091.818)	
Svalutazione esercizi precedenti	(41.752)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	17.555.645	
Acquisizione dell'esercizio	58.112	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(1.702)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni	236.091	
Ammortamenti dell'esercizio	(800.945)	
Scritture di consolidamento	(235.874)	
Saldo al 31/12/2025	16.811.327	

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai lavori di sistemazione del garage della sede di Fiera con relativo impianto di areazione dell'annessa cabina elettrica (€ 24.074), alla realizzazione di un locale per il lavaggio degli scambiatori presso la centrale di teleriscaldamento di Primiero (€ 13.533), alla realizzazione di una nuova cabina elettrica (€ 16.358) e all'acquisizione di terreni su cui insistono cabine elettriche (€ 4.147).

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del maggior valore attribuito al terreno su cui sorge l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, ceduto da PE Rinnovabili S.p.A. a PE Calore S.p.A., l'elisione del contributo allacciamento relativo alla ristrutturazione dell'edificio Castelpietra e l'elisione del costo del locale contatori cabina FBU p.ed. 2873 ceduto da ARE a Primiero Energia.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo	
Costo storico	117.386.136	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(84.249.847)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	33.136.289	
Acquisizione dell'esercizio	1.599.647	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(22.756)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni	265.678	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.040.080)	
Scritture di consolidamento	(283.181)	
Saldo al 31/12/2025	31.655.597	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Impianti e macchinari riguardano l'ampliamento della rete distribuzione calore (€ 763.316), l'ampliamento della rete di distribuzione elettrica esistente (€ 354.023), il nuovo generatore centralina DMV di Fortebuso (€ 361.408) e i regolatori di velocità della centrale Caoria (€ 120.900).

Le variazioni da consolidamento riguardano l'elisione del contributo allacciamento relativo all'allacciamento della centralina Fortebuso, i collegamenti in fibra ottica delle utenze del teleriscaldamento, la realizzazione della colonnina di ricarica veicoli Fast e il collegamento in fibra ottica Castelpietra - San Martino.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.935.621	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.779.218)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	1.156.403	
Acquisizione dell'esercizio	434.923	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio	(33.337)	Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(139.194)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2025	1.418.795	

I beni più significativi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Attrezzature Industriali riguardano il montaggio dei contatori energia elettrica 2G per €. 401.535 e l'acquisizione di attrezzatura varia per €. 33.389.

Le cessioni dell'esercizio riguardano la dismissione definitiva dei contatori 1G.

Altri beni

Descrizione	Importo	
Costo storico	43.129.278	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.522.073)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2024	9.607.205	
Acquisizione dell'esercizio	220.181	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		Rivalutazione monetaria
Giroconti positivi (riclassificazione)		Rivalutazione economica
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(899.453)	
Scritture di consolidamento		
Saldo al 31/12/2025	8.927.933	

I maggiori interventi entrati in funzione nell'esercizio appartenenti alla categoria Altri Beni riguardano l'acquisizione di sei automezzi per €. 40.003, l'acquisizione di hardware per €. 147.678 e mobili per ufficio per €. 32.500.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2024	786.706
Acquisizione dell'esercizio	1.413.886
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	

Giroconti negativi (riclassificazione)	(96.320)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Scritture consolidamento	
Saldo al 31/12/2025	2.104.272

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano i lavori di ripristino della condotta forzata dell'impianto Orsolina per €. 753.819, la realizzazione di nuove reti di distribuzione elettrica non entrate in funzione per €. 131.602, gli oneri per il ripristino della galleria di adduzione Valzanca per €. 458.322 e la riqualificazione della centrale Val Schener per €. 70.142.

I giroconti sono relativi alla parte di lavori di manutenzione straordinaria centrale Moline effettuati nei precedenti esercizi e conclusi nel 2025.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo		%	%
PRIMIERO ENERGIA S.R.L.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	300.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA HYDRO S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	9.938.990	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	53,942	53,942
PRIMIERO ENERGIA CALORE S.P.A.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	6.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000
PRIMIERO ENERGIA RETI S.R.L.	PRIMIERO SAN MARTINO DI C. (TN)	EURO	1.000.000	AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA	100,000	100,000

Elenco delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto ai sensi dell'art. 36, commi 1 e 3, del d.lgs. 127/91 al 31/12/2025

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Quota di proprietà	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2025	Patrimonio di competenza
		Valuta	Importo				
ENECO ENERGIA ECOLOGICA SRL	PREDAZZO (TN)	EURO	3.750.000	24,50	918.750	6.249.232	1.531.062
KAIROS ALPS SRL	RIVA DEL GARDA (TN)	EURO	10.000	40,00	4.000	75.568	30.227

Nel corso dell'esercizio è stato incrementato il valore della partecipazione in Kairos Alps Srl di €. 40.000 in seguito alla rinuncia a una corrispondente quota del credito da finanziamento soci destinata a riserva di patrimonio netto della società partecipata.

Il valore delle partecipazioni è stato adeguato al valore del patrimonio netto di competenza.

Elenco delle altre partecipazioni

Denominazione sociale	Società che detiene la partecipazione	Quota di proprietà	Capitale	Capitale sociale di proprietà	Patrimonio netto 2025
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	0,20	411.496.169	823.005	843.596.042
DOLOMITI ENERGIA SPA	PRIMIERO ENERGIA HYDRO SPA	0,59	411.496.169	2.430.901	843.596.042
SET DISTRIBUZIONE SPA	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	0,06	121.973.694	72.499	272.937.092
MASOENERGIA SRL	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA	7,44	1.350.000	100.440	3.737.013
BIO ENERGIA FIEMME SPA	PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI SPA PA	9,68	7.058.964	683.308	17.258.462
SOCIETA' CONSORTILE FIPER	PRIMIERO ENERGIA CALORE SPA	6,66	7.500	500	10.606

Immobilizzazioni finanziarie: crediti

La composizione della voce è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025	Fair value
Verso imprese controllate non consolidate		5.500.000		(5.500.000)		
Verso imprese collegate	18.170.008	486.263	372.000		18.284.271	

Verso controllanti						
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Verso altri	10.145				10.145	
Totale	18.180.153	5.986.263	372.000	(5.500.000)	18.294.416	

I crediti verso imprese collegate sono relativi al finanziamento concesso dalla Capogruppo alla Collegata Kairos Alps Srl con scadenza al 31 dicembre 2025 rinnovabile tacitamente di anno in anno, con tasso pari all'euribor 6 mesi.

I crediti verso altri sono relativi a cauzioni per contratti aventi carattere pluriennale.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2024	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2025
Imprese collegate	18.170.008	486.263			372.000			18.284.271
Imprese controllanti								
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti								
Altri	10.145							10.145
	18.180.153	486.263			372.000			18.294.416

Le acquisizioni per €. 406.263 sono relative al valore degli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sul finanziamento soci concesso a Kairos Alps non ancora incassati e da ulteriori €. 80.000 versati ad incremento del finanziamento in essere.

Le cessioni si riferiscono alla rinuncia parziale ad una quota del finanziamento a Kairos Alps convertita in partecipazione per €. 40.000 e alla quota di interessi 2023 e 2024 incassati in corso d'anno.

Rimanenze

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.704.461		210.460		1.494.001
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati					
Lavori in corso su ordinazione					
Prodotti finiti e merci					
di cui immobilizzazioni immateriali destinati alla rivendita					
Totale	1.704.461		210.460		1.494.001

Le rimanenze sono relative a materiale elettrico ed ai combustibili per la produzione di calore. Il valore delle rimanenze è esposto al netto del fondo obsolescenza magazzino che è relativo al materiale elettrico ed ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2024	54.603
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	0
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2025	54.603

Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	14.886.554			14.886.554	
Verso imprese controllate non consolidate					
Verso imprese collegate	4.093			4.093	
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	4.972.350	875.821	270.409	6.118.580	
Per imposte anticipate	431.059			431.059	
Verso altri	7.949.817	1.086.151		9.035.968	
Arrotondamento					
	28.243.873	1.961.972	270.409	30.476.254	

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo di svalutazione e sono relativi principalmente all'energia prodotta nei mesi di novembre e dicembre, all'energia elettrica venduta agli utenti finali del mercato libero e di maggior tutela nei mesi di novembre e dicembre, nonché all'energia termica venduta nei mesi di ottobre, novembre e dicembre.

I crediti verso imprese collegate sono costituiti da crediti commerciali vantati da ACSM Spa nei confronti di Eneco Energia Ecologica Srl.

I crediti tributari entro i 12 mesi sono relativi a maggiori acconti di imposta IRES/IRAP per €. 3.072.900, mentre la parte rimanente si riferisce alla quota recuperabile nel 2026 dei crediti di imposta sulle ristrutturazioni edilizie D.L. 34/2020 acquistati dal Gruppo e ai crediti residui su investimenti in beni strumentali 4.0.

I crediti tributari oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni sono relativi alle quote future dei crediti di imposta sulle ristrutturazioni edilizie di cui sopra recuperabili in 4 o 10 anni a seconda che si tratti di superbonus o meno.

I principali crediti per imposte anticipate sono calcolati sugli accantonamenti per canoni dovuti ai comuni rivieraschi da Primiero Energia per €. 257.703, sul fondo svalutazione magazzino per €. 14.732, sul maggior valore attribuito alla partecipazione in Dolomiti Energia ceduta dalla capogruppo a Primiero Energia per €. 9.989, sul maggior valore attribuito ai terreni ceduti a ACSM Teleriscaldamento per €. 61.926, sulla colonnina di ricarica Fast realizzata da ARE per la capogruppo per €. 1.280, sul contributo allacciamento Castelpietra per €. 721, sul maggior valore attribuito al collegamento in fibra Castelpietra San Martino per €. 17.628, sul contributo allacciamento centralina Lozen per €. 17.465, sul collegamento in fibra ottica ampliamento rete teleriscaldamento €. 48.813 e sulla cessione del locale contatori cabina FBU per €. 802.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati principalmente dalla stima della perequazione sui servizi di distribuzione, trasmissione e misura per €. 3.727.668; dalla perequazione acquisto energia per il mercato tutelato per €. 28.834; dal deposito cauzionale a Terna-SET-E-distribuzione per il contratto di dispacciamento per €. 1.544.486; da altri depositi cauzionali per €. 116.230; dal credito d'imposta riconosciuto agli utenti finali del teleriscaldamento maturato nel 2024 per €. 524.951; dal credito per canoni demaniali, provinciali e comunali in seguito alla rideterminazione della potenza di Val Schener Moline per €. 1.789.615; da crediti per rimborsi assicurativi da incassare per €. 80.000; dal canone di derivazione centrale Orsolina versato in eccesso per €. 11.578; da interessi maturati su un deposito vincolato per €. 55.790; da anticipi a fornitori per €. 47.121; dal credito INAIL per €. 4.802 e da altri minori per la differenza.

I crediti verso altri oltre i 12 sono imputabili prevalentemente al credito d'imposta sul teleriscaldamento a biomassa di cui all'art. 8 c. 10, lettera f) della Legge 448/1998, di cui all'art. 4, c. 4 bis D.L. 268/2000 e s.m. e di cui all'art. 29 L. 388/2000 maturato nel 2025 e che ammonta ad €. 1.026.201. La parte residua è relativa a cauzioni versate a terzi.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2025
Depositi bancari e postali	60.801.927	1.234.641			62.036.568
Assegni					
Denaro e valori in cassa	2.366		1.877		489
Totale	60.804.293	1.234.641	1.877		62.037.057

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni e sovracanon di concessione	2.262.139
Assicurazioni sugli impianti e assicurazioni varie	641.693
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	88.668
Canone affitto fibra ottica	79.528
Consulenze tecniche	52.223
Royalties a Comuni	62.503
canoni di locazione	13.081
Contributo Fondimpresa	11.593
Oneri e spese bancarie	6.905
Altri di ammontare non apprezzabile	45.231
Totale	3.263.564

Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2025 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Avanzo utili anni precedenti	Riserva da rivalutaz.	Risultati consolidati precedenti	Risultato consolidato	Totale del Gruppo	Capitale e risult. di terzi	Risultato di terzi	Totale di Terzi	TOTALE
Saldo al 31.12.2024	600.000	981.688	46.751.531	171.887	3.663.525	34.483.014	18.795.364	105.447.009	30.095.322	11.088.397	41.183.719	146.630.728
Destinazione del risultato 31.12.2024:												
- a riserva legale												
- a riserva statutaria			4.589.568				-4.589.568					
- a dividendi							-2.040.000	-2.040.000				-2.040.000
- a risultati consolidati precedenti						12.165.796	-12.165.796		11.088.397	11.088.397		
Distribuzione straordinaria di riserve			0					0				0
Modifica area di consolidamento						0		0	0		0	0
Modifica percentuale di partecipazione in soc. consolidate									0		0	0
Rettifiche risultati consolidati precedenti									0		0	0
Dividendi distribuiti a terzi dalle società consolidate									-3.204.404		-3.204.404	-3.204.404
Risultato consolidato esercizio 2025							14.475.540	14.475.540		6.525.751	6.525.751	21.001.291
Saldo al 31.12.2025	600.000	981.688	51.341.099	171.887	3.663.525	46.648.810	14.475.540	117.882.549	37.979.315	6.525.751	44.505.066	162.387.615

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
Per imposte, anche differite	184.913	1.237	479		185.671
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	426.242	38.068			464.310

Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri					
Totale	611.155	39.305	479		649.981

Le imposte differite sono relative ad ammortamenti anticipati effettuati fino al 2007 per i quali non si è ancora verificato l'effetto di rientro.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2025, risulta composta dai canoni non assegnati ai comuni rivieraschi per la concessione di Val Schener – Moline per €. 463.750 e per possibili sanzioni sull'IVA agevolata riconosciuta sull'energia termica prodotta da fonti fossili e fornita agli usi domestici nel 2018 per € 560.

L'incremento dell'esercizio è relativo all'accantonamento 2025 per canoni ai comuni rivieraschi per €. 38.068.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
TFR, movimenti del periodo	2.151.683	121.069	241.739		2.031.013

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi alle quote accantonate secondo le disposizioni di legge, mentre i decrementi sono relativi alla liquidazione di dipendenti posti in quiescenza.

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	1.812.415	340.719		2.153.134
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	12.505.052			12.505.052
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate non consolidate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	1.249.140			1.249.140
Debiti verso istituti di previdenza	258.111			258.111
Altri debiti	3.089.115	1.044.654		4.133.769
Totale	18.913.833	1.386.101		20.299.934

L'esposizione a breve verso banche è relativa per complessivi Euro 1.812.415 alle rate entro 12 mesi del finanziamento ad Primiero Energia Calore contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000 con scadenza nel 2027 garantito da ipoteca sugli immobili, accessioni, frutti e pertinenze e da privilegio speciale ex art. 46 D. Lgs. 385/93. Il debito verso banche oltre 12 mesi è relativo alle quote capitale dello stesso finanziamento in scadenza dopo il 31/12/2026. Nel 2023 è stato effettuato un rimborso anticipato del finanziamento per €. 5.000.000 che si aggiunge al rimborso effettuato nel 2017 di €. 3.000.000.

I debiti verso fornitori rappresentano i debiti a fine esercizio in relazione alla normale attività delle imprese consolidate. Rimane ancora aperta una parte del debito verso il GSE per la compensazione a due vie prevista dall'art. 15 bis D.L. 4/2022 di competenza 2022 e primo semestre 2023 per complessivi €. 3.268.037.

I debiti tributari riguardano le ritenute alla fonte (IRPEF) effettuate a dicembre e non ancora versate per €. 158.222, debiti IVA per €. 103.789, il saldo IRES del periodo per €. 880.713 e il saldo IRAP per €. 106.417.

I debiti verso istituti di previdenza sono relativi ai contributi determinati sui lavoratori dipendenti.

Le principali voci contabilizzate tra gli altri debiti entro 12 mesi sono le seguenti:

- debito per energia non ritirata (art. 13) Euro 1.104.478;
- debito per sovrapprezzo termico di PE Reti Srl e perequazioni TIT e TIV Euro 766.955;
- debito verso dipendenti per indennità, ferie, e altre voci Euro 585.478;
- debito verso BIM – Comuni e Regione Veneto per canoni rivieraschi Euro 432.810;
- debito verso Erario per canone RAI Euro 65.733;
- Compensazione prezzo art. 1 L. 197/2022 al GSE Euro 29.765;
- debito per imposta erariale Euro 10.278;
- debito per cauzioni a terzi Euro 13.065;
- debito verso Comuni per comodato d'uso acquedotti Euro 30.661;
- debito minori Euro 49.892.

Le voci contabilizzate tra i debiti verso altri oltre 12 mesi sono le seguenti:

debito per cauzioni versate da utenti del teleriscaldamento di San Martino di Castrozza Euro 1.022.100 e cauzioni versate a garanzia di pagamenti futuri Euro 22.554.

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto affitti attivi	46.628
Quote future credito imposta beni strumentali	30.134
Quote future contributo ponte accesso centrale Zivertaghe	20.508
Quote future contributo L. 488/92	12.897
Contributo risparmio energetico sede Fiera	11.977
Rateo affitti passivi	10.250
Oneri bancari	10.206
Assistenza software	2.258
Oneri Cassa Conguaglio	1.005
Altri di ammontare non apprezzabile	7.472
Totale	153.335

Conto economico

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	Bilancio 31/12/2024	Pre Consolidato 31/12/2025	Scritture consolidamento	Bilancio 31/12/2025
A) Valore della produzione	111.802.612	102.402.655		96.125.022
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	108.379.212	95.946.540	6.026.298	89.920.242
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	775.059	682.603		682.603
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	2.648.341	5.773.512		5.522.177
a) Vari	2.578.139	5.715.704	251.335	5.464.369
b) Contributi in conto esercizio	70.202	57.808		57.808

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota e nella relazione sulla gestione i ricavi per vendite e prestazioni sono diminuiti per effetto della scarsa produzione idroelettrica, seppur il prezzo di vendita sia mediamente su valori superiori all'anno precedente. L'attività di vendita dell'energia prodotta ha prodotto ricavi per €. 42.819.940 in diminuzione del 24,5% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda l'attività di acquisto e vendita all'ingrosso dell'energia abbiamo assistito a un decremento dei ricavi del 36% considerando i valori assoluti, ma il dato non riflette il risultato di questa specifica attività in quanto il margine viene determinato in misura fissa sul quantitativo di energia commercializzata a prescindere dal prezzo dell'energia.

Nel caso dell'attività di vendita di energia elettrica ai clienti finali del mercato libero abbiamo assistito ad un incremento dei prezzi di vendita unitamente all'incremento dell'energia commercializzata. Di conseguenza sono aumentati i ricavi del 20,8%, con margini in crescita per effetto delle nuove politiche di prezzo applicate ai nuovi contratti ed a quelli in scadenza.

I ricavi dell'attività di distribuzione e misura dell'energia elettrica sono aumentati del 12,4% principalmente per effetto dell'aumento delle tariffe di vendita stabilite da ARERA e in minima parte per l'aumento dell'energia distribuita sulle reti di proprietà (+0,67 YoY).

Nel caso di ACSM Teleriscaldamento i ricavi da vendita calore sono leggermente aumentati in linea con l'aumento 3,7% dei kWh termici venduti, mentre i ricavi da vendita energia elettrica da cogenerazione sono leggermente aumentati in quanto a marzo 2025 si è optato per il sistema di vendita a prezzi minimi garantiti in sostituzione della tariffa unica omnicomprensiva

I ricavi per prestazioni a terzi sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente del 15,4%, ma in valore assoluto questa voce non riveste primaria importanza in quanto il gruppo tendenzialmente non esegue lavorazioni a favore di privati ma solamente a favore degli enti territoriali di riferimento.

Sono rimasti abbastanza elevati, anche se in contrazione del 46%, i ricavi per contributo allacciamento che, come detto nella parte introduttiva della presente nota, dipendono in buona parte dall'estensione della rete di distribuzione calore in seguito al costante interesse manifestato dai potenziali clienti del territorio.

I ricavi 2025 da vendite e prestazioni, al netto di tutte le elisioni infragruppo, sono riepilogati nella seguente tabella:

	2024	2025
totale ricavi vendita energia prodotta	€ 56.735.501	€ 42.819.940
totale ricavi dalla distribuzione, trasmissione e misura dell'energia	€ 2.253.461	€ 2.533.599

totale ricavi energia commercializzata ingrosso	€ 22.128.367	€ 14.158.108
totale ricavi energia commercializzata dettaglio	€ 11.204.719	€ 13.534.799
totale ricavi teleriscaldamento	€ 5.314.257	€ 5.512.413
totale ricavi da cogenerazione	€ 1.374.686	€ 1.503.853
totale ricavi da prestazioni a terzi	€ 158.871	€ 134.400
Totale contributi allacciamento	€. 741.768	€. 400.511
totale ricavi diversi	€ 8.467.582	€ 9.322.619
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 108.379.212	€ 89.920.242

I ricavi da capitalizzazione sono in linea con l'esercizio precedente e sono riconducibili quasi esclusivamente ai lavori effettuati dal personale di Azienda Reti Elettriche per potenziare la rete di distribuzione energia elettrica.

Gli altri ricavi e proventi, sono significativamente aumentati in quanto nel corso dell'anno sono state pubblicate le deliberazioni ARERA con cui l'Autorità ha determinato le tariffe di riferimento definitive per il servizio di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo 2020 – 2024 che hanno consentito l'iscrizione di proventi eccezionali descritti nella tabella sotto riportata.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Valore della produzione		
CSEA saldo perequazione tariffa 2020	425.695	
CSEA saldo perequazione tariffa 2021	587.470	
CSEA incasso saldo definitivo perequazione TIT e TIME 2022	931.753	
CSEA incasso saldo definitivo perequazione TIT e TIME 2023	177.858	
Calcolo definitivo perequazione TIT anno 2024 - nota del 15.01.2026	837.802	

I contributi in conto esercizio sono in linea con l'esercizio precedente e sono descritti nella parte finale della presente nota.

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Materie prime, sussidiarie e merci	35.494.596		4.709.519	(1.724)	30.783.353
Servizi	12.454.386	7.152.092		(6.024.148)	13.582.330
Godimento di beni di terzi	12.825.394	397.454		(162.629)	13.060.219
Salari e stipendi	3.813.398	197.554			4.010.952
Oneri sociali	1.242.675	61.719			1.304.394
Trattamento di fine rapporto	236.858	9.881			246.739
Trattamento quiescenza e simili	47.764	47.764			54.274
Altri costi del personale	82.741	1.778			84.519
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	468.932		66.783	(4.276)	397.873
Ammortamento	5.050.203		170.531	(23.188)	4.856.484

immobilizzazioni materiali					
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
Svalutazioni crediti attivo circolante	650.449		592.710		57.739
Variazione rimanenze materie prime	(36.067)	246.527			210.460
Accantonamento per rischi	38.068				38.068
Altri accantonamenti					
Oneri diversi di gestione	1.387.978		289.616	(48.653)	1.049.709
Totale	73.757.375	8.073.515	5.829.159	(6.264.618)	69.737.113

I costi per materie prime sono diminuiti per effetto principalmente della diminuzione dell'energia elettrica intermediata da ACSM Trading il cui costo ammonta ad €. 27.438.612 a fronte di €. 31.877.723 dell'esercizio precedente. Hanno invece subito un aumento i costi per biomassa e altri combustibili destinati alla produzione di calore quantificati in €. 2.550.986 a fronte di €. 2.451.980 dell'esercizio precedente.

I costi per servizi, al netto delle elisioni, sono in linea con l'esercizio precedente e sono relativi, oltre al mantenimento in piena efficienza di tutti i beni aziendali, al servizio di distribuzione energia acquistato da ACSM Trading dai distributori di riferimento diversi da Azienda Reti Elettriche (elisa) ed a tutti gli oneri di sistema elettrico che vengono addebitati ai clienti di ACSM Trading in bolletta e poi versati alle casse dello stato tramite i distributori di riferimento.

I costi per godimento beni di terzi che rappresentano una delle voci più significative per il gruppo sono riconducibili ai canoni di concessione e ai diritti sull'uso dell'energia ex art. 13 del D.P.R. 670/1972 riconosciuti agli enti territoriali a fronte dell'utilizzo delle risorse idriche per la produzione di energia. L'incremento è imputabile all'aggiornamento dei canoni.

I costi del personale sono leggermente aumentati in seguito all'adeguamento dei minimi tabellari e in seguito all'aumento di quattro unità della forza media. Le unità lavorative al termine dell'esercizio sono aumentate a 82 dipendenti.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono calcolati sull'ammontare dei crediti commerciali al 31 dicembre. Si è ritenuto congruo, tenuto conto del rischio effettivo, effettuare una svalutazione pari alla quota fiscalmente deducibile in quanto ritenuta sufficiente in relazione alle posizioni di credito critiche.

Gli accantonamenti per rischi, come nel passato esercizio, sono relativi solo all'adeguamento del debito nei confronti dei comuni rivieraschi a titolo di sovraccanone per la concessione di Val Schener – Moline.

Gli oneri diversi di gestione sono relativi a tributi, imposte e tasse di vario genere oltre che eventuali sopravvenienze passive e oneri non riconducibili alle voci precedenti. Nell'esercizio la voce più significativa è rappresentata dall'IMIS sugli immobili di proprietà che ammonta complessivamente ad €. 433.137.

Interessi e altri oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2025
Da imprese controllate non consolidate		1.735.038		(1.735.038)	
Da imprese collegate					
Da controllanti		227.635		(227.635)	
Da Imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Interessi e oneri su debiti obbligazionari					
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario		7			7
Altri oneri finanziari	372.581		135.431		237.150

Totale	372.581	1.962.680	135.431	(1.962.673)	237.157
---------------	----------------	------------------	----------------	--------------------	----------------

Gli altri oneri finanziari sono costituiti principalmente (Euro 191.560) dagli interessi di competenza sul finanziamento Primiero Energia Calore contratto con un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000. La diminuzione è strettamente correlata al piano di ammortamento del finanziamento che è a tasso variabile e quindi risente anche della diminuzione dell'euribor.

L'importo rimanente si riferisce alle commissioni, agli oneri bancari e alle spese di incasso sostenute dalle imprese del gruppo.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
7.481.600	10.742.286	(3.260.686)

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	7.495.006	10.882.099	(3.387.093)
IRES			
IRAP			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(14.643)	(139.813)	125.170
IRES			
IRAP			
	7.481.600	10.742.286	(3.260.686)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nel corso dell'esercizio sono rientrate imposte differite per €. 479 accantonate sugli ammortamenti anticipati effettuati prima del 2007.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio per €. 10.735 sono relative all'accantonamento al fondo sovraccanoni comuni rivieraschi Val Schener Moline.

In sede di consolidamento sono state rilevate ulteriori imposte anticipate derivanti da ricavi infragruppo elisi per €. 9.326 e un effetto rientro per €. 5.897.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Nel bilancio non sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Nel bilancio non ci sono patrimoni destinati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato. Tutte le operazioni con le società consolidate sono state elise.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, tuttavia si segnala che Primiero Energia Rinnovabili SpA ha concesso in pegno n° 102.289 azioni ordinarie di Primiero Energia Calore per un valore di Euro 1.022.890 a garanzia di un finanziamento concesso alla stessa società da un pool di banche, inoltre ha concesso in pegno tutte le quote detenute in Masoenergia Srl per un valore di Euro 101.250 a garanzia del Leasing concesso alla stessa società.

Accanto alle predette garanzie reali vanno evidenziate le seguenti passività potenziali per complessivi 1.114.597 Euro così ripartite:

- fidejussione di 25.822,84 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore della PAT sugli adempimenti di recupero dei rifiuti;
- fidejussione di 22.289,09 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore del servizio Acque Pubbliche della PAT per l'esercizio dell'impianto Castelpietra;
- fidejussione di 26.317,35 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore del Servizio Acque Pubbliche della PAT per l'esercizio dell'impianto Zivertaghe;
- fidejussione di 163.027,40 Euro rilasciata da Sparkasse a favore della Provincia di Belluno per l'esercizio dell'impianto Codalonga;
- fidejussione di 249.612,00 Euro rilasciata da Sparkasse a favore della Provincia di Belluno per l'esercizio dell'impianto Orsolina;
- assicurazione ITAS di 318.160,01 Euro per l'esercizio dell'impianto Biois;
- fidejussione a garanzia del diritto di superficie in favore dei proprietari dei terreni destinati alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico nel Comune di San Germano Vercellese rilasciata da FPB Cassa per 38.368 Euro;
- fidejussione di 51.000 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore di Acquirente Unico SpA a garanzia del contratto di cessione energia elettrica;
- fidejussione di 30.000 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore di Agenzia delle Dogane a garanzia del versamento dell'imposta erariale.
- fidejussione di 190.000 Euro rilasciata da FPB Cassa in favore di SET Distribuzione a garanzia del servizio di trasporto energia.

Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In relazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 125 e ss., legge 124/2017, si segnala che nel corso del 2025 il Gruppo Primiero Energia non ha ricevuto somme a titolo di sovvenzione, sussidio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica con esclusione delle seguenti specificità:

Descrizione	Importo
Contributo su investimenti agevolabili L. 160/2019 art. 1 c.184-194	14.731
Credito d'imposta L 448/1998 gasolio e GPL	35.888
Credito d'imposta art. 8 L 448/1998 e L 203/2008 TLR	1.625
Contributi su manutenzione immobili	6.960
quota 2023 contributo L488/92 Moline	815

Gli eventuali altri incassi avuti da tali soggetti sono inerenti solamente a rapporti di carattere commerciale conclusi alle normali condizioni di mercato.

Informazioni relative ai compensi spettante al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di

Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti e verifica bilanci: Euro 31.027
- corrispettivi spettanti per gli altri servizi di verifica svolti: Euro 0.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	48.109	65.524

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'inizio del 2026 è stato caratterizzato da molteplici cambiamenti sia sotto il profilo della gestione interna al Gruppo, sia per quanto riguarda la situazione congiunturale d'ambito e internazionale.

In data 30 gennaio, a seguito dell'uscita del Direttore Generale di Primiero Energia Rinnovabili, nonché Amministratore Delegato di Primiero Energia Hydro e Amministratore unico di Primiero Energia Calore, Primiero Energia Reti e Primiero Energia Srl i soci hanno rivisto la governance di tutte le società nominando un Consiglio di Amministrazione in Primiero Energia Calore e Primiero Energia Srl, nominando un nuovo Amministratore Unico in Primiero Energia Reti nella persona del Presidente della Capogruppo, nominando un nuovo Amministratore Delegato in Primiero Energia Hydro e nominando un nuovo Direttore Generale in Primiero Energia Rinnovabili.

Dall'altro lato la situazione geopolitica mondiale con l'apertura del conflitto nel Medio Oriente ha avuto immediate ripercussioni sul prezzo di cessione all'ingrosso dell'energia elettrica, che si mantiene su valori considerevoli, ma che ha creato grosse tensioni sui mercati delle materie prime.

Nell'esercizio 2026 prosegue l'attività ordinaria di produzione energia idroelettrica. Le minori precipitazioni invernali, unite ai lavori di ripristino dello scarico di fondo della diga di Forte Buso, hanno fatto registrare una sensibile diminuzione della produzione nei primi mesi dell'anno, in parte mitigate, dal punto di vista economico, da un prezzo di cessione favorevole. Anche se non molto rilevante in valore assoluto è ripresa a inizio anno la produzione della centrale Orsolina che era ferma da giugno 2023 a causa di uno smottamento sulla condotta forzata.

Proseguono i lavori di ripristino della volta nel tratto iniziale della galleria d'adduzione della presa Valzanca che dovrebbero concludersi entro giugno 2026.

E' in corso di realizzazione un nuovo impianto fotovoltaico nel comune di San Germano Vercellese che avrà una potenza installata di 7,44 MW e dovrebbe entrare in esercizio entro la fine del corrente esercizio con una produzione attesa a regime di circa 11,5 milioni di kWh che andrà ad ampliare e diversificare le disponibilità del Gruppo.

Prosegue il lavoro di preparazione della documentazione necessaria per la partecipazione alle procedure di assegnazione delle concessioni di grande derivazione la cui scadenza è prevista per la primavera del 2029.

Per quanto riguarda l'attività di vendita dell'energia elettrica è stato rinnovato l'accordo di cessione dell'energia all'ingrosso, alle stesse condizioni dell'esercizio precedente.

Continua con buoni risultati l'opera di raccolta di nuovi clienti del mercato libero (dettaglio) in altri ambiti geografici anche tramite agenti esterni.

Il mercato della maggior tutela, il cui termine era previsto per il mese di giugno 2024, è ancora attivo per le sole utenze cosiddette vulnerabili.

Per quanto riguarda l'attività di produzione e vendita di energia termica si segnala che dopo un periodo di abbondante disponibilità di biomassa locale in seguito alla tempesta Vaia che a fine 2018 aveva falciato le nostre foreste, seguita da un devastante e continuo decadimento delle stesse per effetto del bostrico, ci troviamo in un periodo di scarsità con conseguente tensione sui prezzi di fornitura e necessità di ampliare il raggio di approvvigionamento.

Ciò ha portato il nuovo Consiglio di amministrazione a ritenere necessario ed inderogabile un contenuto intervento sulle tariffe di vendita che avrà effetto nella seconda metà del 2026.

A inizio anno è stato avviato uno studio di fattibilità e progettazione preliminare per la sostituzione della

caldaia a cippato che svolge il servizio base a San Martino di Castrozza, sia per la necessità di ammodernare l'impianto dopo 25 anni di attività, sia in funzione degli ampliamenti di rete che richiedono una maggiore potenza di centrale.

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione di energia elettrica prosegue la normale attività programmata senza particolari problematiche. Si segnala lo smantellamento di N. 14 tralicci della linea di media tensione Boal delle Mole (CC Primiero) e N. 19 tralicci della linea di media tensione che dalla centrale di San Silvestro collegava la diga di Val Noana.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Conclusioni

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Primiero San Martino di Castrozza, 26 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giorgio Orsega

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Assemblea degli Azionisti di PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F./P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono

basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della società capogruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A. al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

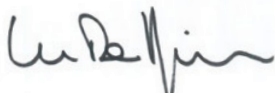
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.A. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 11 giugno 2026

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.P.A.

Sede in PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) - Via Angelo Guadagnini, n. 31

Capitale Sociale versato Euro 600.000,00

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Trento 00124190224

Partita IVA: 00124190224 - N. Rea: 143497

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo PRIMIERO ENERGIA RINNOVABILI S.p.a. ed è costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e da alcuni prospetti complementari.

Tale documentazione, unitamente alla relazione sulla gestione degli amministratori è stata posta a disposizione degli azionisti a termine di legge.

Il bilancio è stato sottoposto alla revisione contabile da parte della società di revisione TREVOR SRL.

Il collegio sindacale ha preso visione dei criteri adottati nella sua formazione con particolare riferimento all'area di consolidamento ed all'uniformità di applicazione dei principi contabili.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

I controlli eseguiti hanno consentito di accertare la rispondenza delle procedure applicate alle vigenti normative in materia.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 giugno 2026

Il Collegio sindacale

(Gustavo Giacomuzzi)

(Irene Taufer)

(Monica Pistoia)